

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Dir. Min. del 27/12/2012 e Circolare Min. n. 8 del 6/03/2013



Istituto _____ A.S. _____

Referente BES di Istituto _____

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Scuola: primaria sec. di I grado

Plesso di: _____

Classe: _____ Sez. _____

2. EVENTUALE DIAGNOSI SPECIALISTICA

Redatta da _____ in data ___ / ___ / _____

presso _____

3. EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI

Effettuati da _____ con frequenza _____

Specialista/i di riferimento _____

4. RILEVAZIONE DELLE SPECIFICHE DIFFICOLTÀ CHE L'ALUNNO PRESENTA

5. SEGNALAZIONE DEI SUOI PUNTI DI FRAGILITÀ O DI FORZA

6. INTERESSI

7. PREDISPOSIZIONI E ABILITÀ PARTICOLARI IN DETERMINATE AREE DISCIPLINARI

8. BILINGUISMO O ITALIANO L2

9. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

LETTURA

Velocità

- stentata
- lenta
- prestazione sufficiente/buona

Correttezza:

- presenza di inversioni
- presenza di sostituzioni
- presenza di omissioni/aggiunte

Comprensione

- parziale
- globale ma superficiale
- prestazione sufficiente/buona

eventuali osservazioni _____

eventuali prove somministrate: _____

SCRITTURA

Tipologia di errori:

- errori fonologici (scambio di grafemi, omissione e aggiunta di lettere o sillabe, inversioni, grafema inesatto)
- errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h)
- altri errori (omissioni e aggiunta di accenti, omissioni e aggiunta di doppie, apostrofi, maiuscole)

Produzione di frasi e testi:

Strutturazione della frase

- strutturazione lacunosa
- frasi semplici
- frasi complete e ben strutturate

Strutturazione dei testi

- strutturazione lacunosa
- testi brevi e semplici
- testi completi e ben strutturati

Grafia:

- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico

eventuali osservazioni _____

eventuali prove somministrate: _____

PROPRIETÀ LINGUISTICA:

- difficoltà di organizzazione del discorso
- difficoltà nel ricordare nomi, date
- Altro _____

eventuali osservazioni _____

CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO

calcolo orale

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

calcolo scritto

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

risoluzione dei problemi

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

geometria (Rappresentazione grafica)

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona
-

eventuali osservazioni _____

eventuali prove somministrate: _____

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - BELLUNO

10. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Prestazione sufficiente/buona	Difficoltà lievi	Difficoltà rilevanti
● Tempi di esecuzione			
● Processi di automatizzazione (eseguire contemporaneamente due processi, es. ascoltare e scrivere o ascoltare e seguire il testo o eseguire procedure di calcolo...)			
● Memorizzazione (es. filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, strutture grammaticali e regole che governano la lingua italiana e straniera, tabelline, formule..)			
● Recupero nella memoria di nozioni già acquisite e comprese nell'esposizione durante le interrogazioni			
● Integrazione di informazioni (integrazione di più informazioni, elaborazione di concetti)			

11. ASPETTI CORRELATI

TEMPI DI ATTENZIONE: sufficienti/buoni breve termine molto limitati

MOTIVAZIONE: buona sufficiente scarsa

AUTOSTIMA: buona sufficiente scarsa

IMPEGNO: buono sufficiente scarso

AUTONOMIA SCOLASTICA: buona sufficiente scarsa

RAPPORTI COI COMPAGNI: positivi selettivi oppositività/indifferenza

RAPPORTI CON GLI ADULTI: positivi essenziali oppositività/indifferenza

ACCETTA L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI NON INFORMATICI

Sì In parte No

ACCETTA L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI INFORMATICI

Sì In parte No

12. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NEL LAVORO SCOLASTICO

Strategie utilizzate:

- sottolinea
- identifica parole-chiave
- fa schemi, tabelle o diagrammi
- costruisce mappe concettuali
- ripete a voce alta
- ripete nel gruppo di compagni

Modalità di affrontare il testo scritto:

- utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- utilizzo di procedure guidate per la pianificazione (*definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia*)
- utilizzo di procedure autonome per la pianificazione (*definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia*)

Modalità di svolgimento del compito assegnato:

- necessita di guida costante
- ricorre all'insegnante per spiegazioni
- ricorre ad un compagno
- è autonomo

13. STRUMENTI UTILIZZATI (*indicare solo quelli utilizzati*)

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici...)
- calcolatrice
- fotocopie adattate
- schemi e mappe
- appunti scritti al PC
- registrazioni
- materiali multimediali
- testi con immagini
- testi con ampie spaziature
- Altro _____

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - BELLUNO

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini..)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- Gratificare e incoraggiare di fronte ai successi
- Controllare la comprensione delle consegne orali e scritte, e dei contenuti
- Avviare/ potenziare l'uso della videoscrittura
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta
- Consegnare stampati con caratteri leggibili
- Altro _____

Eventuali annotazioni relative alle singole discipline:

15. ATTIVITA' PROGRAMMATE (*indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno*):

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
- attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante

16. STRUMENTI COMPENSATIVI

- Tabelle per l'ambito linguistico (forme verbali, analisi grammaticale/ logica/ del periodo...)
 - Tabelle e formulari per l'ambito logico-matematico (formule matematiche...)
 - Tabelle per la lingua straniera (tavola dei modi e dei tempi verbali...)
 - Calcolatrice (calcolatrice semplice/ con foglio di calcolo/ calcolatrice vocale)
 - Tavola pitagorica
 - PC per la video-scrittura (con correttore ortografico/ sintesi vocale)
 - PC con software didattici e compensativi
 - Libri digitali
 - Registratore audio/ digitale
 - Mappe e schemi
 - Diagrammi di flusso delle procedure didattiche
-

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - BELLUNO

- Testi riadattati e/o ridotti (senza modificare gli obiettivi)
- Appunti scritti al PC
- Video
- Video presentazioni
- Testi con immagini strettamente attinenti al contenuto
- Altro _____

Eventuali annotazioni relative alle singole discipline:

17. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato da:

- Lettura ad alta voce in classe
- Prendere appunti
- Rispetto dei tempi standard
- Copiatura dalla lavagna
- Studio mnemonico di tabelline/ formule/ definizioni matematiche...
- Studio mnemonico di poesie/ forme verbali/ definizioni... in lingua italiana/ straniera
- Riduzione del carico di studio
- Altro _____

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - BELLUNO

18. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di Consiglio di Classe si concorda:

	TUTTE LE DISCIPLINE	EVENTUALI DIFFERENZIAZIONI PER DISCIPLINA							
		ITAL	STORIA	INGL	GEOG	MAT	SCIE		
Adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi;									
Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe...);									
Anticipare all'alunno cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/prova scritta									
Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/dizionario digitale/ sintesi vocale....)									
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); possibilmente evitare prove durante le ultime ore di lezione									
Potenziare l'utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F,...)									
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica)									
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina									
Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati in particolar modo per le lingue straniere.									
Dare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove scritte (garantendo le condizioni di concentrazione)									

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - BELLUNO

19. ESAMI DI STATO

- Vengono utilizzati gli stessi criteri di valutazione seguiti durante l'anno
- Per la prova scritta di matematica e la prova scritta di lingua straniera la verifica sarà formulata in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile
- Sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico
- Altro _____

20. PATTO EDUCATIVO/FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- Riduzione del carico di studio individuale a casa
- Controllo giornaliero del diario scolastico
- L'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro a cura della famiglia
- Gli strumenti compensativi utilizzati a casa

Modalità di aiuto:

- Chi segue l'alunno nello studio _____
- Come lo segue _____
- Per quanto tempo _____
- Per quali attività/discipline _____

21. ALTRE OSSERVAZIONI, INDICAZIONI, SUGGERIMENTI

Cordinatore del Team/Consiglio di Classe

Dirigente

Docenti

Referente BES

Genitori
